

Prot. n. 39425  
Del 27-08-2019



**Città di Vibo Valentia**  
(Provincia di Vibo Valentia)

**Commissione Straordinaria di Liquidazione**  
nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267  
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 53**

**OGGETTO:** Istanza acquisita agli atti al prot. n. 9496 del 27/02/2014 (prot.426 OSL) dei Signori Antonio e Gaetana Gabrielli Capialdi - Via Andrea Vesalio, 10 - Roma. Non ammissione alla massa passiva.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette, del mese di agosto, alle ore 12,00 nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto:

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale Dott.ssa Adriana Teti

**La Commissione straordinaria di liquidazione**

**VISTA** l'istanza di ammissione alla massa passiva di euro 564.649,88 acquisita al Prot. gen. n. 9496 del 27/02/2014 (prot. 426 OSL) prodotta dai Signori Antonio e Gaetana Gabrielli Capialdi - Via Andrea Vesalio, 10 - Roma, riguardante un credito vantato in virtù della sentenza della Corte d'Appello di Catanzaro n. 408/2008 (R.G. 518/2002) con la quale il Comune di Vibo V. è stato condannato al pagamento di indennità, oltre ulteriori oneri e spese legali, per l'esproprio dei loro terreni compresi nel Piano di zona ex L. n. 167/62 per i quali l'Ente ha ceduto il diritto di superficie alla Cooperativa Abit-Coop Calabria a r.l.;

**ESPLETATA** la relativa istruttoria ed eseguite le necessarie verifiche contabili nonché vista l'attestazione di cui all'art. 254 del TUEL, rilasciata dalla Dirigente del competente Settore dott.ssa Adriana Teti, dalla quale è emersa l'impossibilità di accoglimento dell'istanza "..... in quanto la sentenza della Corte di Appello di Catanzaro sopra citata della quale si chiede l'esecuzione, impugnata dal Comune di Vibo Valentia, è stata cassata dalla Suprema Corte di Cassazione con rinvio alla Corte di Appello di Catanzaro con sentenza del 27 febbraio 2014";

**DATO ATTO** che, con nota racc. a.r. prot. gen. n. 36367 del 11/08/2015, questa Commissione, non ravvisando dunque i presupposti per l'inserimento nella massa passiva dell'importo richiesto dagli istanti per i motivi sopra esposti, ha comunicato, il motivato preavviso del diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;

**DATO ATTO** che, nei termini di legge, non sono pervenute, da parte dei medesimi, osservazioni al riguardo;

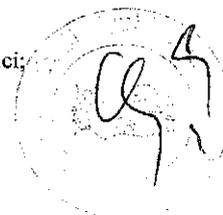
**DATO ATTO** altresì che, successivamente, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Catanzaro n. 2206/2017, che ha chiuso tale fase processuale, con la soccombenza del Comune, e dell'espletamento dell'ulteriore attività istruttoria, è emersa nuovamente l'impossibilità di procedere all'accoglimento dell'istanza in oggetto per il seguente motivo: i debiti del Comune conseguenti a tale ultima sentenza si riferiscono alla previsione di cui all'art. 6 co 5 lett. h) del D.P.R. 378/1993, secondo la quale sono esclusi dalla massa passiva: "i debiti per espropriazione di aree ricomprese nei piani di edilizia economico-popolare o di insediamenti produttivi, per le parti cedute o date in concessione superficaria a enti o privati per la realizzazione di immobili, in tutti i casi nei quali l'ente sia in grado di adottare provvedimenti di recupero a carico degli acquirenti o concessionari";

**CHE** il Comune, difatti, con nota prot. n.33402 del 15/07/2019 ha comunicato per l'appunto che ricorre nel caso di specie l'ipotesi di cui all'art. 6 co 5 del D.P.R. n. 378/1993, che esso sta adottando gli atti per il recupero del credito verso la Cooperativa Abit-Coop Calabria a r.l e che notizierà la CSL ove non sia in grado di riuscire a farlo;

**VISTO** che la Commissione, con nota racc. a.r. prot. gen. n.34624 del 23/07/2019, non ravvisando dunque, ancora, i presupposti per l'inserimento nella massa passiva dell'importo richiesto dagli istanti per i motivi sopra esposti, ha comunicato loro il motivato preavviso del diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;

**CHE** i suddetti, nei termini di legge, non hanno fatto pervenire osservazioni al riguardo;

**RITENUTO** pertanto di confermare l'esito dell'istruttoria alla luce degli atti e delle attestazioni prodotte dagli Uffici;



**RICHIAMATI** conclusivamente gli estremi dell'istanza e dell'esito dell'istruttoria come esposti nella seguente tabella:

Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo richiesto	Importo non ammesso
n. 9496 del 27/02/2014	n. 426	Antonio e Gaetana Gabrielli Capialdi - Roma.	Indennità di esproprio, oltre ulteriori oneri e spese legali (sentenze Corte d'Appello di Catanzaro n. 408/2008 e n. 2206/2017)	€ 564.649,88	€ 564.649,88

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

**DELIBERA**

**DI NON AMMETTERE** alla massa passiva dell'Ente, per le motivazioni esplicitate in narrativa, che qui si richiamano integralmente e si confermano, l'importo di € 564.649,88, relativamente all'istanza acquisita agli atti al prot. n. 9496 del 27/02/2014 (prot.426 OSL) dei Signori Antonio e Gaetana Gabrielli Capialdi - Via Andrea Vesalio, 10 -Roma;

**DI PRECISARE** che questa C.S.L. potrebbe rivedere la presente valutazione, laddove il Comune di Vibo Valentia dovesse dimostrare, prima che sia stato concluso il rendiconto della gestione straordinaria del dissesto finanziario, di non essere in grado di adottare provvedimenti di recupero a carico della Cooperativa Abit-Coop Calabria a r.l.;

**DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 ai Signori Antonio e Gaetana Gabrielli Capialdi - Via Andrea Vesalio, 10 -Roma.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione



F.to Il V. Segretario Generale  
Dott.ssa Adriana Teti

